

A settembre 2008, con una anteprima al Teatro Regio di Parma, ***Serata Petit***, tributo ad un mito della danza, che conferma lo specialissimo legame tra la Scala e il Maestro e si è strutturata come excursus nel lavoro coreografico di Petit, tutto dedicato a figure femminili potenti ed emblematiche: la Morte di *Le Jeune homme et la Mort*, capolavoro esistenzialista su libretto di Cocteau e musicalmente segnato dalla celebre Passacaglia di Bach; la esplosiva e trasgressiva *Carmen* del 1949, tornata in scena alla Scala dopo sette anni dalle ultime rappresentazioni; la donna, che mai si vede in scena, che ossessiona Frederi in *L'Arlésienne*, balletto del 1974 che è entrato per la prima volta nel repertorio della Scala; in scena le étoiles Roberto Bolle e Massimo Murru e due ospiti: Polina Semanova e Lucia Lacarra, che dal Bayerisches Staatsballet di Monaco dove è prima ballerina, è tornata dopo diversi anni sul palcoscenico della Scala.

Altra figura femminile forte, come le musiche di Chopin che la accompagnano, è stata a ottobre 2008 ***La Dame aux camélias*** di John Neumeier, balletto entrato in repertorio nella precedente stagione e legato all'emozionante addio alle scene scaligere di Alessandra Ferri. Il balletto, uno dei più completi esempi di dance drama di John Neumeier, ispirato al racconto di Alexandre Dumas figlio, è stato in scena per nove recite, alcune delle quali con Roberto Bolle, Massimo Murru, e ancora ospite Lucia Lacarra.

In chiusura d'anno, come primo titolo della nuova stagione, a dicembre 2008 è tornata in scena anche ***La bayadère*** di Petipa, nella versione di Natalia Makarova che, presentata alla Scala per la prima volta nel 1992, fu in assoluto la prima Bayadère mai apparsa al pubblico italiano, indicata come il più audace ma anche il più deferente lavoro di ripristino del balletto di Petipa. Otto le repliche che hanno visto Roberto Bolle con Svetlana Zakharova e, dal Royal Ballet la principal Marianela Nuñez, e in altre recite Denis Matvienko.

2. Inserimento nella programmazione di attività artistica di opere di compositori nazionali (Art. 17, punto a D.lgs 367/96)

Si precisa che per il 2008 i compositori nazionali sono Giuseppe Verdi con ***Macbeth***, ***Don Carlo***, ***La traviata*** e ***Messa da Requiem***, Giacomo Puccini con ***Il tabarro***, ***Suor Angelica***, ***Gianni Schicchi***, ***La Bohème***, Gaetano Donizetti con ***Maria Stuarda***, Franco Alfano con ***Cyrano de Bergerac***, Luigi Dallapiccola con ***Il prigioniero*** e Francesco Cavalli con ***La Didone***.

3. Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori (Art. 17, punto b D.lgs. 367/96)

L'impegno del Servizio Promozione si esplica attraverso gli spettacoli interamente riservati e denominati "Invito alla Scala" (per giovani e anziani) e per mezzo della quota di biglietti assegnata a riduzione su tutte le recite fuori abbonamento e sui nuovi turni di Opera, Balletto e Concerti. Unitamente alle altre agevolazioni previste, tale attività, che prevede anche l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc e "percorsi prove", ha permesso l'accesso al Teatro nell'anno 2008 a 118.335 persone complessivamente. Tra queste, 20.328 anziani, 65.481 giovani e 32.526 adulti (lavoratori).

Dati rilevanti per l'impegno del Teatro nella promozione all'accesso sono sinteticamente i seguenti: nell'anno solare 2008 per gli spettacoli "Invito alla Scala" sono state rilevate 16.728 presenze; le prove ante generali e anteprime agli spettacoli d'opera unitamente alle prove aperte dei concerti della Filarmonica hanno visto la partecipazione di 17.844 studenti.

Su 2.400 Istituti Scolastici contattati (scuole elementari, medie e superiori) circa 700 hanno risposto al Servizio Promozione Culturale e 387 hanno potuto effettivamente accedere al Teatro.

La gestione operativa sul territorio dell'attività di promozione culturale avviene grazie alla raccolta delle richieste da parte di 1.448 Operatori culturali (700 scuole, 618 biblioteche e 158 organizzazioni per gli anziani).

4. Impegno di coordinare la propria attività con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali (Art. 17, punto c Dlgs 367/96).

Tra gli allestimenti delle opere in cartellone per l'anno 2008: *Cyrano de Bergerac* con Metropolitan Opera di New York e la Royal Opera House di Londra, *Il tritico* in co-produzione con il Teatro Real di Madrid, *1984* con la Royal Opera House di Londra e il Palau de las Artes di Valencia, *Il giocatore* in co-produzione con Staatsoper Unter den Linden di Berlino, *La Didone* con il Teatro La Fenice di Venezia.

5. Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari (Art. 17, punto d)

Si segnala la presenza di brani, alcuni dei quali in prima esecuzione assoluta, di autori contemporanei italiani: Nicola Campogrande, Sandro Laffranchini, Gabriele Bianchi, Alessandro Ferrari, Loris Francesco Lenti.

Di seguito è presentato un riepilogo del numero di Titoli e di recite programmate nell'anno solare 2008:

	LIRICA		BALLO		CONCERTI						TOTALE	
					SINFONICA		RECITAL		ALTRO			
	CONS	CONS	CONS	CONS	CONS	CONS	CONS	CONS	CONS	CONS	CONS	CONS
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
IN SEDE												
N. TITOLI	14	15	7	5	6	6	7	7	31	32	65	65
N. RAPPRESENTAZIONI	105	117	49	47	16	16	7	7	33	40	210	227
FUORI SEDE												
N. TITOLI	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	2	1
N. RAPPRESENTAZIONI	0	0	6	8	0	0	0	0	0	0	6	8
TOURNEE												
N. TITOLI	0	0	2	3	0	0	0	0	1	0	3	3
N. RAPPRESENTAZIONI	0	0	14	9	0	0	0	0	1	0	15	9
MANIFESTAZIONI SENZA BORDERO'												
N. TITOLI	0	0	2	0	0	0	0	0	58	40	60	40
N. RAPPRESENTAZIONI	0	0	2	0	0	0	0	0	59	41	61	41
TOTALE												
N. TITOLI	14	15	13	9	6	6	7	7	90	72	130	109
N. RAPPRESENTAZIONI	105	117	71	64	16	16	7	7	93	81	292	285

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2008

Nel 2008 la Fondazione ha confermato la volontà di progressiva e sempre più ampia "apertura" del Teatro in termini di fruizione da parte del pubblico, attuando nuove politiche di

abbonamento, già peraltro in parte avviate nel 2006, e arricchendo il programma artistico delle stagioni 2007-2008 e 2008-2009 con la programmazione di prestigiosi cicli di concerti, una nuova stagione di recital di canto e un alternarsi di concerti da camera destinati gratuitamente a un pubblico giovane.

La particolare attenzione dedicata al pubblico attuale e gli investimenti culturali destinati alla preparazione del pubblico del “futuro” non ha fatto trascurare l’obiettivo di uno stabile equilibrio gestionale della Fondazione da realizzarsi, principalmente, attraverso una costante progressione dell’attività e dei relativi proventi, da realizzare con un recupero di efficienza e produttività e, pertanto, con un più contenuto aumento dei costi di produzione.

L’attività del 2008, pertanto, è stata impostata in funzione di una produzione artistica intensa e di grande valenza Artistica/Culturale in grado di attrarre pubblico e risorse. Questa scelta è stata privilegiata rispetto a quella di una riduzione quantitativa e/o qualitativa degli spettacoli.

Quest’ultima, infatti, anche se in alcuni casi consente un miglioramento del margine operativo della singola produzione, determina ulteriori riduzioni di ricavi sia per la riduzione dei punteggi Ministeriali utilizzati per la determinazione del contributo, sia per la perdita di “immagine” del Teatro con inevitabili conseguenze negative nella capacità dello stesso di attrarre sponsorizzazioni e contributi privati.

Nel mese di Luglio 2008 è stato raggiunto, non senza difficoltà, un importante accordo sulla definizione del contratto integrativo aziendale 2008/2011 legato al recupero di efficienza e di produttività. Tale accordo dovrebbe consentire, per i prossimi anni una minore conflittualità interna e una conseguente limitazione delle relative ripercussioni economiche che, come già visto in precedenza, hanno particolarmente penalizzato il 2008.

Nel corso del 2007 e del 2008 sono state sostenute spese per progetti speciali e per investimenti per le quali è stato richiesto un contributo ad Arcus SpA, i cui provvedimenti di attuazione non sono ancora stati ultimati. In particolare, essi si riferiscono:

- alla parziale copertura delle spese sostenute negli anni 2007 e 2008 per attività eseguita all’estero, anche in relazione alla promozione della candidatura di Milano all’Expo 2015;
- alla parziale copertura delle spese sostenute negli anni 2007 e 2008 per la realizzazione di interventi di miglioria nella zona monumentale della Sede Storica e su altre strutture produttive della Fondazione Teatro alla Scala.

Il mancato riconoscimento di tali contributi (circa 2.000 migliaia di €) nell’esercizio 2008 è dovuto al mancato completamento dell’iter di autorizzazione.

Tournée e collaborazioni istituzionali

Nel 2008 sono stati realizzati quattro progetti di tournée, di cui tre all’estero ed uno in Italia.

Il 4 aprile 2008 il Corpo di Ballo della Scala ha presentato al Sava Centar di Belgrado, in occasione del 5° Festival Internazionale di Danza, il balletto *Mediterranea*, con coreografia di Mauro Bigonzetti.

Nel mese di maggio sempre il Corpo di Ballo è stato impegnato al Teatro Regio di Parma, rinnovando una visita tradizionale, con un'anteprima del trittico *Serata Petit*, una nuova produzione, successivamente proposta al Teatro alla Scala nel mese di settembre.

Il progetto più impegnativo dell'anno è stato realizzato nel mese di giugno, con 6 rappresentazioni del balletto *Don Chisciotte* proposte in Messico (a Città del Messico e Guadalajara).

L'ultimo impegno ha portato alla realizzazione di un recital di canto, che ha coinvolto alcuni artisti dell'Accademia d'Arti e Mestieri della Scala in Ghana, all'Accra National Theatre, dove nel 2007 si erano già esibiti l'Orchestra e il Coro della Scala diretti dal M° Daniel Barenboim con grande successo.

I progetti di tournée si sono chiusi nel loro complesso con un risultato negativo di -0,1 milioni di €, dovuto esclusivamente alla mancata copertura da parte del Ministero dei costi sostenuti per i viaggi e i trasporti della tournée in Messico (140 migliaia di €), solo in piccola parte compensati dai positivi risultati degli altri progetti.

Tale risultato è in ogni caso più che compensato dal positivo margine ottenuto dalle "Collaborazioni Istituzionali", che includono progetti di diversa natura connessi alle relazioni con altri Teatri e Istituzioni. Nel complesso tali progetti hanno chiuso con un risultato positivo di +0,25 milioni di €.

In gennaio, con l'ospitalità al Teatro alla Scala di 3 concerti dell'Orchestra e del Coro del Teatro Bol'shoj di Mosca, sono proseguiti gli impegni connessi al nuovo protocollo di scambio tra il Teatro alla Scala e il Teatro Bol'shoj di Mosca, che ha rinnovato un rapporto iniziato oltre quarant'anni fa. Tale protocollo prevede una serie di reciproche ospitalità da realizzarsi nei rispettivi teatri fino al 2011. Il progetto trova quindi un suo equilibrio economico-finanziario pluriennale, sebbene le singole fasi possano incidere sullo specifico esercizio in senso positivo o negativo. Nel 2008 si è avuto un lieve impatto positivo.

Si segnala inoltre la chiusura del progetto relativo alle Celebrazioni per il 50° Anniversario della morte di Arturo Toscanini, con il concerto dell'Orchestra Filarmonica Toscanini di Parma il 16 gennaio 2008.

È stato inserito nella categoria delle "Collaborazioni Istituzionali" anche il progetto di realizzazione del balletto *Mediterranea* al Teatro degli Arcimboldi, che ha impegnato il Corpo di Ballo del Teatro in una nuova versione coreografica di Mauro Bigonzetti.

Si segnala inoltre la prosecuzione del progetto di ospitalità alla Scala di Istituzioni Musicali Italiane: nel 2008 è stato il Teatro La Fenice di Venezia a proporre due rappresentazioni d'opera e un concerto.

Concludono il quadro delle "Collaborazioni Istituzionali" le ospitalità dell'Orchestra Verdi di Milano, la realizzazione dei recital pianistici di Maurizio Pollini e Alfred Brendel, in collaborazione rispettivamente con la Società dei Concerti e la Società del Quartetto, e dello Spettacolo della Scuola di Ballo, in collaborazione con l'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo.

Museo Teatrale alla Scala

Per il Museo Teatrale alla Scala l'anno 2008 ha confermato un buon esito di entrate di biglietteria e di numero di visitatori nonostante il non raggiungimento del budget previsto (901 migliaia di € su 940 migliaia di €) a causa dei lavori di rifacimento della platea nel mese di agosto con conseguente chiusura del Teatro ai visitatori del Museo. Tale chiusura ha portato ad una perdita di incassi di circa 60 migliaia di € che comunque sono stati, in parte, recuperati nei mesi successivi.

Il numero totale dei visitatori è stato pertanto di 217.887 contro i 224.275 del 2007. Anche nel 2008 si è registrato un discreto interesse da parte del pubblico per le visite guidate "dietro le quinte" con 2.048 persone.

La vendita dei cataloghi del Museo e delle Mostre (Callas e Karajan) ha raggiunto l'obiettivo di budget arrivando a 36 migliaia di €.

E' continuata nel 2008 la sponsorizzazione istituzionale della Banca Popolare di Milano che ha confermato per il Museo la cifra pattuita di 150 migliaia di €.

I ricavi per manifestazioni sponsorizzate sono stati di 142 migliaia di € sui 138 previsti.

A fronte di tali cifre si stima un utile netto per il Museo Teatrale di 400 migliaia di €.

La Fondazione Teatro alla Scala ha continuato a gestire con affitto di ramo d'azienda le attività del Museo. Nel 2008 è stato ulteriormente portato avanti (anche con delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale di Milano) il progetto di fusione per incorporazione tra la Fondazione Scala e la Fondazione Museo che verrà ultimata entro il 2009.

E' continuato l'accordo con Finarte per la permanenza della Biblioteca Livia Simoni presso la sede di Palazzo Busca a costo zero per la Fondazione Teatro alla Scala.

Grazie alla sponsorizzazione di 150 migliaia di € della Fondazione "Milano per la Scala" è stato possibile realizzare nel 2008 la Mostra multimediale sui cento anni dalla nascita di Herbert von Karajan. La mostra, molto apprezzata dal pubblico e dalle scuole, terminerà nel mese di marzo 2009. Sempre nel 2008 sono state ultimate le procedure amministrative e commerciali per l'apertura di un punto vendita presso l'ultima sala del Museo.

Si segnala che con riferimento al Museo sono in corso gli atti formali per consentire la fusione per incorporazione Museo Teatrale nella Fondazione.

Accademia Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala

Il bilancio d'esercizio al 31 agosto 2008 della Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala, redatto ai sensi dell'art.16 dello Statuto, chiude con un risultato positivo di 7,3 migliaia € (al 31 agosto 2007 negativo per 46 migliaia €), dopo ammortamenti e svalutazioni di 68,9 migliaia € (45 migliaia € nel 2007), ed imposte e tasse dell'esercizio di 128 migliaia € (162 migliaia € nel 2007).

Il Patrimonio Netto della Fondazione è pari a 159,4 migliaia di €, in incremento rispetto all'anno precedente.

Si segnala inoltre che, secondo il Piano Triennale di riorganizzazione presentato dal Direttore Generale all'inizio dell'anno accademico, l'Accademia ha dato il via al delicato processo di passaggio da un'offerta formativa gratuita a quella a pagamento, previo studio delle dinamiche che caratterizzano il mercato della formazione portando i ricavi da 4.771 migliaia di € a 5.563 migliaia di € (di cui ricavi da vendite e prestazioni da 2.331 migliaia di € per l'anno 06-07 a 3.048 migliaia di € per l'anno 07-08), pari ad un incremento del 31%.

Inoltre nel mese di novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione del Teatro alla Scala ha deliberato di ridurre con decorrenza dell'Anno Accademico 2008/2009 il contributo in conto esercizio alla Fondazione Accademia per un importo di circa il 30% in considerazione delle difficoltà economiche e finanziarie che si prospettano per il 2009.

A tale riguardo il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Accademia ha messo in atto già a partire dai primi mesi del 2009 tutte le azioni necessarie per il contenimento della spesa e/o l'acquisizione di forme alternative di contributi.

Attività formativa anno accademico 2007-2008

Danza - Il ruolo centrale del Dipartimento Danza è rappresentato dai corsi professionali della *Scuola di Ballo*, che pur continuando la storica tradizione accademica della danza classica, si è aperta alla danza moderna e contemporanea anche attraverso la testimonianza di docenze esterne altamente qualificate. In particolare si segnalano le docenze di Nicole Cavallin, Pompea Santoro, Patricia Neary, Davide Bombana.

Il Dipartimento Danza, diretto dal settembre 2007 da Frédéric Olivieri, ha registrato un aumento nell'anno accademico 2007-2008 del numero dei candidati agli otto anni di corso pari al 22.46%, e di iscritti pari al 15% per un totale di 173 allievi ammessi

Nel settembre 2007 ha preso avvio il corso biennale a pagamento per *Insegnanti di Danza classico-accademica* che ha coinvolto 21 allievi (retta di € 4.500 iva inclusa all'anno).

Musica - Fra gli impegni di quest'anno si ricordano, il *Così fan tutte* firmato da Michael Hampe in scena al Teatro alla Scala e quindi al Piccolo Teatro, nella storica edizione di Giorgio Strehler, il tradizionale appuntamento con il ciclo di concerti da camera nel Ridotto dei Palchi che si è arricchito della presenza dei migliori allievi della Royal Opera House di Londra e dell'Atelier Lyrique dell'Opera di Parigi. Si segnala infine la realizzazione della tournée di quattro concerti che l'Accademia di Canto e l'orchestra dell'Accademia hanno realizzato ad Abu Dhabi.

E' stato avviato con successo il *Corso di perfezionamento per ensemble da camera sul repertorio del XX secolo* che, realizzato nell'ambito delle "Attività formative di rilevanza regionale", ha consentito a 15 musicisti di esibirsi in una serie di concerti al Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala. Dato il successo ottenuto sono state poste le basi per un nutrito numero di concerti da realizzare nell'anno 2008-2009.

E' stato realizzato anche il progetto *Masterclass per professori d'orchestra*: si tratta di un corso di formazione rivolto ai professori d'orchestra coinvolti nella realizzazione dell'opera "Così fan tutte" che è andato in scena sul palcoscenico del Teatro alla Scala e che è stato replicato al

Teatro Strehler di Milano

Palcoscenico e Laboratori - Il corso biennale di perfezionamento per “Scenografi e costumisti realizzatori”, avviato nel settembre del 2007, coinvolge 10 allievi (i candidati erano 99). Detto corso rientra nel novero dei corsi approvati con decreto della Regione Lombardia nell’ambito delle “Attività formative di rilevanza regionale”.

I migliori allievi del Corso per Scenografi e Costumisti realizzatori (biennio 05-07), conclusosi nel novembre 2007, sono stati coinvolti in importanti produzioni tra cui:

- progettazione e realizzazione delle scene e dei costumi di Carmen di Bizet, andata in scena nell’aprile 2008, al Teatro Coccia di Novara;
- partecipazione alla realizzazione, presso il Teatro Real di Madrid, de Il Barbiere di Siviglia di Rossini con la regia di Emilio Sagi;
- la realizzazione dei corsi a pagamento e dei workshop ha portato ad un incremento dei ricavi propri del 126%.

Management - Nel gennaio 2008 è stata avviata la quinta edizione del “Master in Management dello Spettacolo Bocconi-Accademia Scala”. Partecipano al Master n. 35 allievi. Il Master si è concluso nel mese di dicembre 2008 con la discussione della tesi. È stata attivata con incredibile successo la seconda edizione del corso di formazione per l’Attività musicale autonoma e l’autoimprenditorialità che, rivolto a 15 allievi, fornisce delle competenze di gestione ed organizzazione accanto a quelle tradizionali di carattere artistico.

La Scala Bookstore

La Società, che è stata posta in liquidazione nel mese di novembre 2007, all’inizio del 2008 ha cessato completamente l’attività di commercializzazione nei locali di Largo Ghiringhelli, manifestando la disponibilità alla risoluzione anticipata del contratto con la conseguente cessione dei beni in magazzino. Sulla base di questa disponibilità la Fondazione ha indetto una gara pubblica per una nuova gestione dell’attività di commercializzazione, prevedendo un corrispettivo a fronte della risoluzione anticipata del contratto che consentisse l’immediato avvio della nuova attività. La gara ha avuto esito positivo e ha consentito l’apertura della nuova attività di commercializzazione nel mese di dicembre 2008. E’ proseguita l’attività di liquidazione della Scala Bookstore S.r.l da parte del liquidatore Dr. Giovanni Pinna che alla data di redazione della presente relazione risulta quasi ultimata con la conferma, da parte del liquidatore, della chiusura con le disponibilità della Società di tutte le partite debitorie esistenti.

Si conferma, pertanto che il rischio attuale a carico della Fondazione è limitato alla propria quota di partecipazione alla società ed all’importo del credito finanziario nei confronti della stessa che, nell’esercizio 2007 sono stati, prudenzialmente, completamente svalutati.

Il liquidatore ha dato mandato ai legali per adire le competenti autorità al fine di verificare eventuali responsabilità nella gestione della Bookstore S.r.l.

Alla data di preparazione del suddetto bilancio il liquidatore ha confermato, come peraltro commentato in nota integrativa, che non sono previsti ulteriori oneri da sostenere fino al completamento della liquidazione.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi della Fondazione

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, pur avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, non sembra aver influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli e, pertanto non si registrano significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

Rischi connessi alla conservazione del “ Patrimonio Artistico” - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un' adeguata polizza di copertura assicurativa sia potenziando i sistemi di sicurezza e di sorveglianza. Nel 2008 è stata completata l'installazione di un sofisticato sistema di sorveglianza ottenuto tramite una sponsorizzazione tecnica dalla Bosch S.p.A.

Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per Il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio – La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'Immobile di Via Verdi contratto con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione delle condizioni primarie.

Rischio di credito – La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità - La Fondazione dispone da un'adeguata disponibilità liquida e dispone di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2008, già peraltro commentati nelle apposite sezioni della Nota Integrativa:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<i>(valori espressi in migliaia €)</i>				
Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala				
- Finanziari/Contributi	390,0	(1.672,4)	-	-
- Commerciali e diversi	230,4	(264,3)	758,2	(167,3)
Subtotale	620,4	(1.936,7)	758,2	(167,3)
La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione				
- Finanziari	-	-	-	-
- Commerciali e diversi	-	-	-	-
Subtotale				
Totale	620,4	(1.936,7)	758,2	(167,3)

Per quanto riguarda La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione, nel corso del 2008 i rapporti di natura commerciale si sono esauriti con la retrocessione dell'importo previsto per la cessazione anticipata del contratto a carico del soggetto subentrante. Nel corso del 2008 si è proceduto alla completa compensazione dei crediti e debiti esistenti al 31/12/2007.

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo e la Fondazione Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala.

Redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza

L'art. 19 dell'all. B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede che l'organizzazione titolare dei trattamenti formalizzi un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali svolti dall'organizzazione;

- *la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;*
- *gli esiti dell'attività di analisi dei rischi che incombono sui dati;*
- *una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;*
- *la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;*
- *la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;*
- *la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;*
- *per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.*

L'art. 26 del Disciplinare Tecnico prevede poi che dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza si debba riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato predisposto dalle funzioni interne aziendali, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati *lead auditor BS7799* dal British Standard Institute.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato formalizzato definitivamente in data 29 marzo 2007 ed è stato aggiornato sulla base delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2006.

Il Testo Unico per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori (D. Lgs. 81 pubblicato sulla G.U. del 30 aprile 2008 – ex D. Lgs. 626/94) rende necessaria l'applicazione della normativa di prevenzione anche al settore artistico.

L'attività di prevenzione e tutela della salute per tutti i dipendenti è anche contenuto del contratto integrativo stipulato nel mese di luglio 2008.

Presso il Teatro alla Scala sono già in atto attività sanitarie e di prevenzione indirizzate agli artisti; da più anni sono presenti specialisti di varie discipline (otorinolaringoiatra, ortopedico, fisiatra con fisioterapisti) ma la loro attività non è finalizzata alla prevenzione: l'intervento è effettuato sul singolo artista che richiede una prestazione in relazione alla presenza di un disturbo che provoca disagio e altera la performance.

L'intervento di prevenzione proprio della medicina del lavoro ha invece delle caratteristiche di completezza:

- si interessa a tutti i lavoratori
- studia tutti i fattori di rischio della salute
- attua il follow-up delle condizioni di salute
- collabora all'instaurazione delle misure di prevenzione

I medici del Teatro hanno pertanto predisposto dei programmi di accertamenti periodici anche per il personale artistico. In relazione a tale nuova attività si è attuata una razionalizzazione degli ambulatori con lo scopo di integrare le attività medico-sanitarie svolte (escluse le attività di medicina generale, di guardia medica agli spettacoli, servizio sanitario durante le tournée) al fine di attuare per tutti i lavoratori (compreso il personale artistico) le attività di prevenzione previste dalla vigente legislazione (D. Lgs. 81/2008).

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Relativamente ai contributi statali per l'anno 2009, il Ministero ha confermato che il FUS per le Fondazioni Liriche si attesta sull'importo di 203 milioni di €, con una riduzione di circa 46,7 milioni di € rispetto allo stanziamento previsto dalla Finanziaria 2008.

Considerando la percentuale di competenza della Fondazione Teatro alla Scala pari a quella determinata dal Ministero sulla base dei nuovi criteri per l'anno 2008, cioè il 14,50% (il riparto 2009 non è stato ancora effettuato), risulta una quota di FUS ordinario pari a € 29.442 migliaia di €, che, sommato all'importo già definito di 2.614 migliaia di € previsto dalla Legge 388/00 (per le finalità di cui all'art. 7 della Legge 800/67), comporta una previsione ad oggi certa di 32.057 migliaia di €, con un decremento rispetto al Consuntivo 2008 di 5.238 migliaia di €.

Da accreditate fonti ministeriali viene tuttavia prospettata la possibilità di un'integrazione di almeno 18 milioni di € al FUS destinato alle Fondazioni Liriche. Sebbene esista la ragionevole attesa che tale integrazione possa attestarsi su 30 milioni di €, si è ritenuto prudenzialmente opportuno considerare nel Budget 2009 l'ipotesi minima, determinando la previsione finale in 34.667 migliaia di €.

Con riferimento ai contributi, già menzionati precedentemente, finalizzati alla copertura di spese sostenute negli esercizi 2007 e 2008 per progetti speciali e investimenti per i quali è stato richiesto un contributo di 2.000 migliaia di € ad Arcus SpA, si segnala che alla data di preparazione del bilancio, pur avendo avuto rassicurazioni dal Ministero in merito all'erogazione degli stessi, non è ancora pervenuta comunicazione della definitiva assegnazione.

Si segnala inoltre che, con la Legge Finanziaria 2009, al pari di altre fondazioni di carattere nazionale, il Teatro alla Scala è stato confermato tra i soggetti che possono beneficiare delle erogazioni del 5 per mille dell'IRPEF, come già era avvenuto nel 2006. Le istruzioni ministeriali in merito specificano che l'erogazione dei fondi per il 2009 è subordinata alla destinazione degli stessi a specifici progetti.

Infine, nel primo scorcio dell'esercizio 2009 sono inoltre pervenute le conferme di prosecuzione di sostegno finanziario alla Fondazione da parte di:

Fondatori	2009	2010	2011
Assicurazioni Generali S.p.A.	520	-	-
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	1.600	-	-
Totale	2.120	-	-

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La legge finanziaria 2009 approvata a fine anno 2008 prevede un drastico taglio del FUS ed una conseguente notevole riduzione del contributo destinato alla Fondazione. L'incertezza derivante da questa importante voce del Bilancio della Fondazione, unitamente ad altre riduzioni previste nella contribuzioni pubblica e privata, avvenuta con una programmazione artistica già definitiva

non ha consentito la predisposizione a fine 2008 del Budget 2009.

Alla data di redazione della presente relazione è in fase di approvazione finale il Budget 2009, che prevede una chiusura in pareggio, come avvenuto nel 2008. Tale risultato viene raggiunto anche grazie alla ragionevole aspettativa di contributi aggiuntivi pubblici e privati per i quali, pur in assenza di riscontri formali, il Teatro ha ricevuto positive indicazioni sia da accreditate fonti ministeriali, sia da Fondatori storici che da anni ne sostengono l'attività e che non hanno mai fatto mancare il loro apporto, anche straordinario, soprattutto in coincidenza di congiunture negative. Tali componenti risultano essere vere e proprie condizioni per l'equilibrio del Bilancio Preventivo e complessivamente assommano a circa 10,8 milioni di €. Nel dettaglio si riferiscono:

- all'integrazione di almeno 18 milioni di € (l'attesa è di 30 milioni) del FUS complessivo da ripartire tra le Fondazioni Lirico-Sinfoniche, di cui si è detto in precedenza, che determina un incremento di *+2,6 milioni di €* nei contributi destinati alla Scala; peraltro tale incremento compensa solo parzialmente la riduzione del FUS di competenza della Fondazione;
- il versamento da parte dei Fondatori storici di contributi straordinari aggiuntivi (*+4 milioni di €*); tale versamento andrebbe a riequilibrare la riduzione riscontrata nei contributi privati ordinari (complessivamente *-3,6 milioni di €* tra contributi alla gestione ed al patrimonio); si segnala in proposito che alcuni importanti contatti sono già stati attivati;
- il riallineamento da 0,5 a 2,7 milioni di € del contributo della Provincia di Milano al valore del 2008 (*+2,2 milioni di €*), in considerazione dello status attribuito dallo Statuto;
- il contributo aggiuntivo da parte di Arcus per progetti ed investimenti realizzati nel 2007 e nel 2008 (*+2 milioni di €*) di cui si è detto in precedenza.

Il 2009, pertanto, si prefigura come un anno molto impegnativo, in cui la Direzione del Teatro dovrà continuare a lavorare su importanti obiettivi sul fronte sociale, artistico-produttivo, dei rapporti con lo Stato e con le Istituzioni pubbliche e Private che supportano la Fondazione.

Da un punto di vista artistico-produttivo le Stagioni 2008-2009 e 2009/2010 conosceranno l'alternarsi di importanti direttori, solisti, registi e scenografi e tenderà a confermare l'incremento del valore della produzione conseguito nel 2008.

Come già effettuato nell'anno 2008, l'esercizio 2009 continuerà nella strada intrapresa per un'intensa attività in sede, una rilevante presenza internazionale, importanti cicli di concerti sinfonici e di ospitalità. Verrà dato, inoltre ampio spazio a iniziative di coproduzione di alcuni allestimenti con altri Teatri e si consolideranno i progetti artistici di "Recital di canto" e "Giovani alla Scala".

CONTRIBUTI FONDATORI

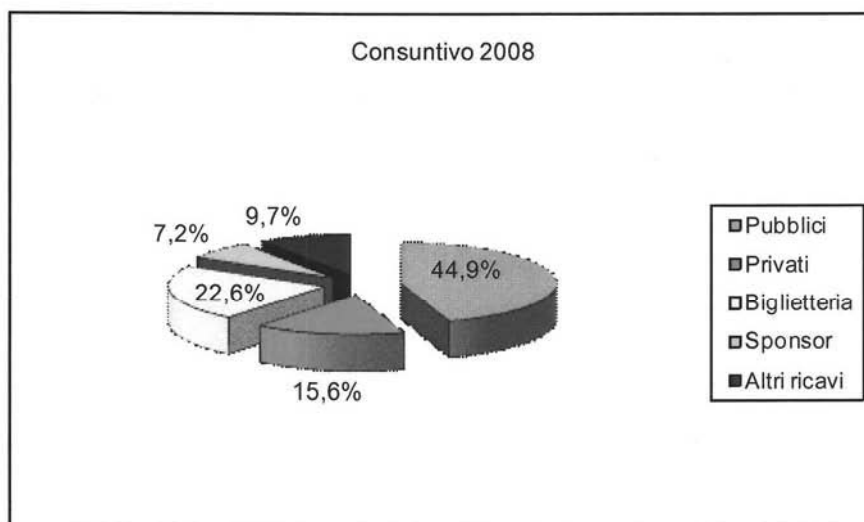
Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2008, la Fondazione ha cumulatamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2008 (milioni di €)	Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2008 (milioni di €)
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
- Stato:	424,3	0,1
- Regione Lombardia	39,8	1,7
- Comune di Milano	83,3	1,1
Subtotale	547,4	2,9
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
- Fondazione CARIPLO	79,0	-
- Camera di Commercio di Milano	27,1	-
- Assolombarda	0,5	-
- A2A S.p.A (ex A.E.M. S.p.A.).	10,6	-
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	13,6	2,1
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	6,2	0,5
- Class Editori S.p.A.	1,6	-
- Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	-
- Enel S.p.A.	7,6	1,0
- Eni S.p.A.	26,9	5,4
- Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,2	-
- Fondazione Milano per la Scala	0,5	-
- Giorgio Armani S.p.A.	1,6	-
- Assicurazioni Generali S.p.A.	6,7	-
- Mapei S.p.A.	5,2	3,9
- Pirelli S.p.A.	27,1	-
- Poste Italiane S.p.A.	3,1	0,5
- Prada Lux S.A.	3,6	-
- Provincia di Milano	11,8	2,7
- RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	-
- SEA S.p.A.	10,6	-
- Riva Fire/ILVA	1,0	-
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia	5,2	-
- Wind S.p.A.	1,6	-
Subtotale	263,5	16,1
Totale	810,9	19,0

Si segnala alla data di predisposizione del bilancio dell'importo di 19,0 milioni di € ne sono stati già incassati circa 5,3 milioni di €.

L'attività della Fondazione, al netto dei proventi straordinari, per l'esercizio 2008 è stata finanziata da "Contributi pubblici" per il 44,9% (41,2% nel 2007), da "Contributi privati" (alla gestione e al patrimonio) per il 15,6% (18,0% nel 2007), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 22,6% (23,1% nel 2007), da "Sponsorizzazioni da privati" per il 7,3% (6,9% nel 2007) e da "Altri ricavi propri" per il 9,6% (10,8% nel 2007) come mostrato nella successiva tabella.

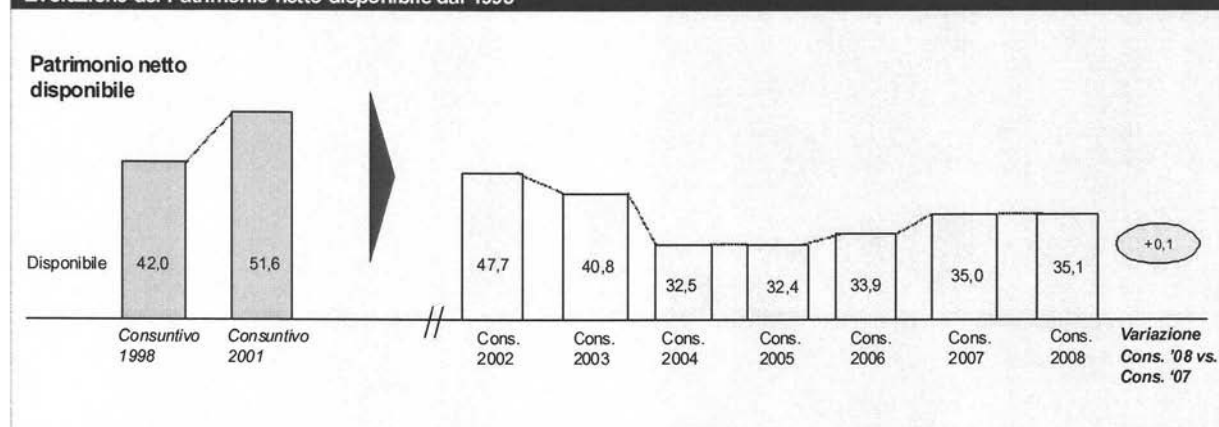
Fonti di finanziamento – Consuntivo 2008



(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 35,1 milioni di € al 31 dicembre 2008. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998



PATRIMONIO DISPONIBILE: Include Patrimonio artistico (costumi storici, bozzetti, figurini, strumenti musicali), Immobilizzazioni materiali (inclusi costumi e attrezzeria) e Immobilizzazioni immateriali, Capitale Circolante netto, Posizione finanziaria netta.

Letizia Moratti
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Stéphane Lissner
Il Sovrintendente

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2008**

(Importi espressi in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
CREDITI VIFONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI	1.712.000	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Diritto d'uso illimitato degli immobili	67.079.233	67.079.233
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Costi di impianto ed ampliamento	67.154	129.555
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	67.146.387	67.208.788
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	12.563.847	12.675.402
Patrimonio artistico	27.580.090	27.580.090
Impianti e macchinari	2.740.879	2.767.511
Attrezzature	300.328	363.656
Altri beni	1.255.146	1.232.580
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	44.440.289	44.619.239
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Crediti verso imprese controllate	-	-
Crediti verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	16.932.490	16.376.863
	16.932.490	16.376.863
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	130.231.166	128.204.889
RIMANENZE		
Prodotti finiti e merci	48.168	46.857
CREDITI		
Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.533.282	9.256.003
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	9.533.282	9.256.003
Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.554.176	12.328.709
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.872.000	2.080.000
	17.426.176	14.408.709
Verso imprese controllate:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	187.336
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	187.336
CREDITI TRIBUTARI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	885.155	818.923
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.057.651	5.833.058
	5.942.806	6.651.981
IMPOSTE ANTICIPATE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.748	1.718.289
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	1.728.748	1.718.289
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.964.043
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	4.964.043
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	19.054.924	14.817.537
Denaro e valori in cassa	37.740	107.659
	19.092.664	14.925.197
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	53.771.845	52.158.416
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.676.901	1.149.684
TOTALE ATTIVO	185.679.912	181.512.989

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2008

(Importi espressi in €)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31 dicembre 2008		al 31 dicembre 2007	
Patrimonio disponibile della Fondazione		35.031.739		33.853.732
Utili (perdite) portati a nuovo		-		-
Variazione del Patrimonio disponibile:				
- Contributi in conto patrimonio	6.990.000		5.540.300	
- Risultato dell'esercizio	-6.952.264	37.736	-4.362.293	1.178.007
Riserva indisponibile		67.079.233		67.079.233
PATRIMONIO NETTO		102.148.709		102.110.972
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-		-	
Altri fondi	2.763.920		3.012.973	
FONDI PER RISCHI ED ONERI		2.763.920		3.012.973
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
DI LAVORO SUBORDINATO		14.386.590		15.137.541
DEBITI V/BANCHE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	314.751		306.059	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.922.620	11.237.372	11.237.372	11.543.431
DEBITI V/ ALTRI FINANZIATORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
ACCONTI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.498.591		3.738.147	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.498.591	-	3.738.147
DEBITI V/FORNITORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.528.623		8.226.034	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.528.623	-	8.226.034
DEBITI V/ IN IMPRESE CONTROLLATE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	154.000	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	154.000
DEBITI TRIBUTARI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.695.145		2.505.700	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.695.145	-	2.505.700
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.180.583		2.595.957	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.180.583	-	2.595.957
ALTRI DEBITI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.197.932		15.357.605	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.197.932	-	15.357.605
TOTALE DEBITI		39.338.246		44.120.874
RATEI E RISCONTI PASSIVI		27.042.448		17.130.630
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		185.679.912		181.512.989

CONTI D'ORDINE	al 31 dicembre 2008		al 31 dicembre 2007	
GARANZIE PRESTATE				
GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI				
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	34.860.841		34.860.841	
ALTRE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI				
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	108.551		108.551	
ALTRI CONTI D'ORDINE				
- Beni di terzi in comodato ad uso gratuito	-	-	-	-
- Beni di nostra proprietà presso terzi	-	-	-	-
- Beni di proprietà di terzi presso di noi	21.064.843		21.064.843	
- Beni in leasing o in noleggio operativo	-	-	-	-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	23.608.115		15.341.000	
- Altri conti d'ordine	-	79.642.350	-	71.375.234
GARANZIE RICEVUTE				
ALTRE GARANZIE RILASCIATE DA TERZI A NOSTRO FAVORE				
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	-	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		79.642.350		71.375.234